



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - c/c postale N° 47009006 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma - Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: rmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

Prot. n. 5142

Ai docenti
All'Albo online
Agli Atti del Liceo "Keplero"
e, p.c.,
Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori
Agli studenti
Al D.S.G.A.
Al personale A.T.A.

Atto di indirizzo al Collegio dei docenti

per la revisione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2022/2025
ex art. 1, c. 14, Legge n. 107/2015 per l'anno scolastico 2023/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività dell'Istituzione scolastica;
- PRESO ATTO** che l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, commi 12 e sgg., prevede l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da parte del Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e la successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto;
- VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dei rapporti intercorrenti con le stesse;

TENUTO CONTO	degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, declinati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM);
TENUTO CONTO	dell'esperienza acquisita dall'Istituto nella progettazione e nell'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
ATTESO	che l'intera comunità educante è coinvolta nei processi di innovazione che stanno interessando la scuola;
ATTESA	la necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa valido nel triennio 2022/2025;
VISTO	il DPR n. 297/94;
VISTO	il DPR n. 275/1999 come modificato e integrato dalla L. n. 107 del 13 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTO	il DPR n. 80 del 28/03/2013;
VISTI	il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, le priorità e i traguardi in esso individuati;
ESAMINATO	lo storico delle risultanze delle prove INVALSI;
CONSIDERATO	l'organico assegnato a questa Istituzione scolastica;
VISTO	il Contratto Integrativo d'Istituto attualmente in corso di validità;
CONSIDERATE	le vigenti disposizioni di tipo amministrativo-contabile;

PREMESSO

- che il fine precipuo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dell'intera scuola dell'autonomia è il perseguimento del successo formativo per tutti e per ciascuno studente;
- che il perseguimento del successo formativo si fonda sul riconoscimento e sulla valorizzazione dell'unicità di ogni studentessa e di ogni studente, con la conseguente necessità di soddisfare gli specifici bisogni formativi di cui ciascuno è portatore e di rimuovere ogni ostacolo al libero dispiegarsi della sua personalità;
- che la ricerca del successo formativo per tutti e per ciascuno studente presuppone l'inclusione degli alunni più deboli e l'acquisizione di competenze nell'uso della Lingua italiana da parte degli studenti non italofoeni;
- che la necessità di attuare l'inclusione in ogni sua forma deve accompagnarsi alla valorizzazione delle eccellenze, condotta in conformità delle linee-guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- che l'Offerta Formativa Triennale (PTOF) deve articolarsi tenendo conto della normativa citata, delle finalità istituzionali e degli obiettivi strategici dell'Istituto condivisi e dichiarati nei Piani precedenti, del Programma Annuale, del Contratto Integrativo d'Istituto e del cospicuo patrimonio di risorse professionali che hanno contribuito, nel tempo, a costruire l'identità della scuola, oltre che delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80;
- che nel progettare le attività di recupero/potenziamento/valorizzazione delle eccellenze è necessario tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e che questi ultimi devono essere oggetto, nell'ambito dell'Istituto, di analisi e di confronto con gli esiti raggiunti negli anni precedenti;
- che gli obiettivi di miglioramento devono essere coerenti con gli esiti dei monitoraggi relativi al PTOF, ai singoli progetti ed attività extracurricolari in esso compresi e, in generale, ai risultati conseguiti dagli studenti;

EMANA

il seguente atto di indirizzo relativo alla pianificazione dell'Offerta formativa per l'anno scolastico 2023/2024.

Nel periodo di attuazione del PTOF, l'Istituzione scolastica predisporrà la propria offerta formativa nel rispetto delle prerogative degli Organi Collegiali e degli indirizzi di seguito esposti:

- garantire coerenza tra gli obiettivi e i contenuti del PTOF, le priorità e i traguardi individuati nel RAV, le correlate iniziative del Piano di Miglioramento e le attività formative indirizzate al personale della scuola;
- privilegiare, nell'ambito scolastico, la partecipazione a progetti e programmi di rilevanza europea (PON-POR, Erasmus Plus) e nazionale (PNRR) ovvero proposti dagli Enti territoriali, perseguendo l'ampliamento dell'offerta formativa, l'attuazione di aperture pomeridiane nella misura consentita dalla dotazione organica della scuola e l'acquisizione di vantaggi anche economici per l'Istituto;
- promuovere la dimensione dell'accoglienza e valorizzare le diversità;
- progettare strategie didattiche finalizzate all'inclusione e definire modalità organizzative e operative tali da agevolarne l'attuazione, tra le quali anche la realizzazione di corsi di Italiano per gli studenti non italofoni;
- perseguire un'ampia e articolata politica di formazione per tutto il personale docente e A.T.A., in conformità del Piano di formazione deliberato dal Collegio dei docenti, assegnando rilevanza agli ambiti della sicurezza e della tutela della salute (contemplati dalle disposizioni vigenti in tema di formazione obbligatoria), nonché alle competenze linguistiche e informatiche;
- prevedere un organico collegamento tra la formazione dei docenti e del personale A.T.A., l'attuazione del Programma Erasmus Plus, i percorsi CLIL previsti dalla normativa e il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, perseguendo lo sviluppo professionale dei docenti, la ricaduta didattica sugli studenti e il coinvolgimento dei portatori di interesse nei confronti della scuola;
- valorizzare il contributo che le diverse forme di educazione (civica, ambientale, alla sicurezza, alla salute, all'utilizzo consapevole dei *device* multimediali e delle reti informatiche) possono arrecare agli studenti, al fine di prevenire eventuali comportamenti rischiosi o inadeguati e fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- perseguire le finalità della riforma dell'Orientamento in conformità delle Direttive ministeriali, intervenendo, se necessario, alla luce di tali Direttive sull'organizzazione dell'Istituto;
- assegnare ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento rilevanza pedagogica, in armonia con le finalità dell'Istituto e nell'osservanza delle Direttive ministeriali sulla riforma dell'Orientamento, ove applicabili;
- perseguire il successo formativo utilizzando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa individuata dal Collegio dei docenti e/o sue articolazioni funzionali quale strumento per la prevenzione e per il recupero delle carenze riscontrate;
- accertare, con le modalità individuate nell'ambito dell'Istituto, la ricaduta didattica delle attività intraprese nell'ambito scolastico;
- valorizzare la conoscenza e il dibattito tra i docenti intorno ai risultati delle prove INVALSI e di eventuali altre prove strutturate;
- innalzare la qualità delle competenze acquisite dagli studenti, utilizzando tra l'altro criteri e metodi didattici rinnovati e alternativi rispetto al modello tradizionale di trasmissione del sapere;

- implementare accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche, Associazioni di categoria, Enti territoriali e altri Enti, Università etc. per condividere ed ottimizzare risorse finanziarie, strumentali, professionali;
- incoraggiare l'impegno nella pratica sportiva, promuovendo l'adesione al progetto "Studenti Atleti di Alto Livello" del Ministero dell'Istruzione e del Merito e realizzando il Centro Sportivo Scolastico;
- perseguire l'individuazione dei talenti e la valorizzazione delle eccellenze sia mediante la partecipazione a gare, Olimpiadi, progetti nazionali e comunitari sia mediante il ricorso a iniziative (borse di studio, cerimonie di premiazione ecc.) organizzate dalla scuola, intese a valorizzare il merito degli studenti e il raggiungimento di risultati scolastici particolarmente positivi;
- attuare monitoraggi periodici dell'attuazione del PTOF, degli esiti dei progetti e attività in esso compresi e dei risultati conseguiti dagli studenti;
- procedere alla disseminazione delle buone pratiche diffuse presso l'Istituto;
- valorizzare il significato e la portata della rendicontazione sociale, da intendersi come parte integrante dell'operatività dell'Istituto nell'interrelazione con il territorio di riferimento;
- sviluppare, in riferimento ai curricoli delle singole discipline e alle attività svolte nella scuola, competenze di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili, intesi al rispetto e alla preservazione del bene comune (con riguardo anche alle strutture e agli arredi scolastici), alla diffusione e qualificazione della conoscenza.

Tutte le figure professionali previste nell'Organigramma dell'Istituto collaboreranno, esercitando i rispettivi ruoli e competenze, alla piena attuazione del PTOF, assicurando la qualità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del pubblico servizio erogato.

L'aggiornamento annuale del PTOF impegnerà il docente Funzione Strumentale dell'Area 1 (Gestione del PTOF) in sinergia con la Presidenza, con i docenti titolari di altre Funzioni Strumentali e, per la ricaduta economica dei progetti e delle iniziative programmate, con il Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Il presente Atto di indirizzo è acquisito agli Atti dell'Istituto, reso noto agli Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica; può essere oggetto di successive revisioni, modifiche o integrazioni.

Roma, 23/09/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del CAD e norme ad esso connesse*